



Polizia e attività di vigilanza australiane

I manifestanti per il clima vincono una class action rivoluzionaria contro la polizia di Victoria per l'uso dello spray al peperoncino

Caso potenzialmente in grado di creare un precedente avviato dopo che Jordan Brown è stato colpito con uno spray al peperoncino fuori da una conferenza su estrazione mineraria e risorse a Melbourne nel 2019

- [Segui il nostro blog in diretta sulle notizie dall'Australia per gli ultimi aggiornamenti](#)
- Ricevi le nostre [ultime notizie via email](#) , [app gratuita](#) o [podcast di notizie quotidiane](#)

Nino Bucci e Ariel Bogle

Ven 12 dic 2025 01:50 EST

Pubblicato per la prima volta giovedì 11 dicembre 2025 alle 21:19 EST

I manifestanti per il clima hanno vinto una class action contro la polizia [di Victoria](#) per l'uso di spray al peperoncino durante una manifestazione anti-estrazione mineraria a Melbourne.

La prima class action contro la polizia di Victoria in relazione al presunto uso eccessivo dello spray all'oleoresin capsicum (OC) è stata discussa presso la corte suprema dello Stato all'inizio di quest'anno e la decisione è stata emessa venerdì.

Il processo davanti al giudice Claire Harris è stato presieduto dal manifestante Jordan Brown, che è stato colpito due volte con spray al peperoncino mentre protestava fuori dalla conferenza internazionale sull'estrazione mineraria e le risorse nell'ottobre 2019.

Venerdì Harris ha scoperto che Brown era stato vittima di aggressione illegale da parte della polizia e gli ha riconosciuto un risarcimento danni di 54.000 dollari.

"Le batterie hanno causato danni fisici al querelante e hanno contribuito in modo sostanziale al danno psicologico subito", ha affermato Harris.

Ha affermato che queste lesioni sono state causate intenzionalmente dalla polizia.

Iscriviti: email di AU Breaking News →

Durante il processo Brown ha affermato: "È il dolore più straziante che abbia mai provato.

“Ho lasciato il mio corpo per lunghi periodi di tempo.”

Sebbene la polizia abbia ammesso l'uso dello spray OC, ha sostenuto che il suo utilizzo era legale.

Gli avvocati di Brown hanno sostenuto che l'irrorazione violava le politiche e le procedure interne della polizia di Victoria, il Victoria Crimes Act e la carta dei diritti umani dello Stato, e che si trattava di "un uso irragionevole, illegale e sproporzionato della forza, che costituisce aggressione e percosse".

Hanno affermato che il processo potrebbe costituire un precedente sul modo in cui la polizia utilizza lo spray OC, ma venerdì Harris ha dichiarato il contrario, affermando che la sua sentenza si riferiva solo al modo in cui era stato utilizzato dalla polizia in questo caso.

Ha riconosciuto a Brown 40.000 dollari di danni generali, 4.000 dollari di danni speciali e 10.000 dollari di danni aggravati, sottolineando che l'uomo aveva chiesto più di 200.000 dollari e che lo Stato aveva sostenuto che aveva diritto solo a danni nominali.

In una dichiarazione rilasciata dopo la sentenza, Brown ha affermato che "affiggere una striscione di protesta contro l'espansione delle compagnie

...inggere una sensazione di protesta contro l'espansione delle compagnie minerarie e delle tecnologie che distruggono il pianeta non dovrebbe mai essere un motivo per cui la polizia debba intervenire" con lo spray anti-inquinamento.

Ha affermato di sperare in un cambiamento culturale "verso un cambiamento che tolleri effettivamente il diritto alla comunicazione politica, i valori democratici e che renda la carta dei diritti umani in Victoria fundamentalmente significativa".

Anthony Kelly, portavoce del Melbourne Activist Legal Support, ha affermato che, in seguito alla vittoria legale, la polizia dovrebbe vietare immediatamente l'uso di spray anti-inquinamento e di altre armi pericolose durante le proteste.

La polizia e i manifestanti si sono scontrati fuori dalla conferenza, con gli agenti che hanno utilizzato lo spray anti-coagulazione nel tentativo di arrestare due attivisti che avevano scalato il [Melbourne](#) Exhibition and Convention Centre, [ha appreso la corte](#).

Iscriviti a **Breaking News Australia**



Newsletter gratuita

Ricevi le notizie più importanti non appena vengono pubblicate

Inserisci il tuo indirizzo email

Iscrizione



Get updates about our journalism and ways to support and enjoy our work.

Informativa sulla privacy: le newsletter possono contenere informazioni su enti di beneficenza, annunci online e contenuti finanziati da terze parti. Se non hai un account, creeremo un account ospite su [theguardian.com](https://www.theguardian.com) per inviarti questa newsletter. Puoi completare la registrazione completa in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni su come utilizziamo i tuoi dati, consulta la nostra [Informativa sulla privacy](#). Utilizziamo Google reCaptcha per proteggere il nostro sito web e si applicano l' [Informativa sulla privacy](#) e i [Termini di servizio](#) di Google.

La polizia di Victoria ha dichiarato venerdì in una nota che il pubblico "dovrebbe avere fiducia nel fatto che i nostri membri sono altamente qualificati e che ci sono regole severe riguardo all'uso dello spray OC".

"Fornisce alla polizia uno strumento essenziale per risolvere in modo sicuro situazioni di violenza o di grave scontro fisico", ha continuato.

"Dato che questo processo fa parte di un'azione collettiva con ulteriori questioni all'esame della corte, sarebbe inappropriato rilasciare ulteriori commenti."

Fiona Forsyth KC, che rappresenta Brown, ha sostenuto che l'uso dello spray OC era "totalmente ingiustificato" e aveva causato al querelante principale danni fisici e psicologici.

Forsyth ha dichiarato alla corte che Brown era disarmato quando è stato spruzzato due volte da due agenti di polizia il 30 ottobre 2019. Brown stava tentando di scappare quando è stato spruzzato dal secondo agente, ha appreso la corte.

Ma un avvocato che rappresenta lo Stato ha affermato che il manifestante faceva parte di un gruppo che si è "ammassato" in una zona e ha bloccato i loro tentativi di arresto.

Come prova, il sergente di polizia **Nicholas Bolzonello ha dichiarato al tribunale** di aver utilizzato lo spray OC perché lui e i suoi colleghi si trovavano in una situazione di stallo con i manifestanti e non erano in grado di muoversi tra la folla per arrestare un manifestante che si stava arrampicando su un palo.

Bolzonello ha dichiarato alla corte che "la tensione era alta" e che lui e i suoi colleghi erano appena usciti da un "ambiente ostile".

Secondo la trascrizione del processo, l'aveva definito "uno strumento efficace per disperdere la folla che ci consente di muoverci tra la folla", ma l'avvocato dell'attore principale, Stella Gold, ha suggerito all'ufficiale che nel manuale OC della polizia non c'era nulla che descrivesse tale utilizzo.

Bolzonello ha poi chiarito che la sua comprensione derivava dall'addestramento e che tale informazione era stata definita "internamente".

Harris si pronuncerà sulle spese processuali l'anno prossimo.

Storie correlate



La polizia ha fatto esplodere una granata "stinger" durante una protesta a Melbourne. Ora due attivisti potrebbero fare causa per le ferite riportate.

16 novembre 2025



La polizia di Victoria paga 90.000 dollari a un manifestante per il clima che ha affermato di aver sbattuto la testa contro un muro, una porta e a terra

7 aprile 2025



Niente colla, catene o lucchetti: la repressione dell'antisemitismo in Victoria è una cortina fumogena per colpire i manifestanti per il clima affermano i critici

18 dicembre 2024

